

Anno scolastico 2020/2021

IIS “E. Majorana”

ASSE STORICO- SOCIALE

(Storia, Diritto-Economia,)

Verbale di dipartimento asse STORICO- SOCIALE n.1

Modalità di collegamento: Meet di G SUITE for Education dell’Istituto @iismajoranarossano.edu. it

Il giorno 15 del mese di settembre 2020 alle ore 15,00 , in modalità telematica, si è riunito il dipartimento asse STORICO- SOCIALE IPSEOA per procedere alla discussione del seguente O. d. G.:

1. Conferma o individuazione Direttori di Dipartimento
2. Stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze e i nuclei fondanti di ogni disciplina
3. Definire 5/6 UDA disciplinari distribuite tra i due quadrimestri
4. Definire due UDA interdisciplinari collegati a educazione civica e rientranti nel monte ore stabilito (33)
5. Definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali
6. Individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali.
7. Concordare le iniziative per i PCTO iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni e programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche funzionali all’area disciplinare interessata.
8. Predisporre prove d’ingresso post COVID comuni a tutte le classi parallele, con l’obiettivo di pervenire alla valutazione dei pre-requisiti e dei livelli di partenza degli studenti al fine di attivare le strategie più adeguate per l’eventuale recupero delle lacune di base con la finalità di poter impostare in modo costruttivo la programmazione dell’anno in corso.
9. Verbalizzazione e consegna on line al DS.

Preliminarmente si fa presente che:

- 1) l’invito alla piattaforma utilizzata è stato regolarmente inviato a tutti i docenti con modalità mail del giorno _12 settembre 2020_ e che risulta essere consegnata a tutti.
- 2) il link inoltrato ai docenti è il seguente : <https://meet.google.com/pzn-obap-afk>

Risultano presenti, da una verifica dei partecipanti alla video conferenza da apposita barra dei presenti in ambiente virtuale, i seguenti docenti: Cetera Carmela, Rachele Fazio, Carmela Castrovillari, Ida Longobucco, Rossi Ezia, Maria Valente, Antonio Passerini

Si procede, quindi, alla nomina del direttore di dipartimento che viene individuato nella persona della professoressa Carmela Cetera la quale accetta l’incarico.

Successivamente si procede nella discussione/approvazione degli altri punti all'odg.

Durante la riunione si stabilisce che gli obiettivi minimi di apprendimento verranno esplicitati nelle programmazioni disciplinari, a cura dell'insegnante.

Di seguito vengono individuate le competenze chiave e i nuclei fondanti per l'asse culturale storico – sociale, così come previste dalla normativa vigente, con riferimento dettagliato alle abilità, alle competenze ed alle conoscenze che gli studenti del primo biennio e del triennio devono raggiungere. Si fa presente che la riforma degli istituti professionali si estende al terzo anno del corso di studio, per tanto la programmazione seguirà la riforma in atto.(ALLEGATO 1)

Il dipartimento successivamente, individua i blocchi tematici e stabilisce le metodologie e le esperienze ritenute necessarie per il raggiungimento dei traguardi previsti per l'anno scolastico 2020/2021.

L'intento principale è quello di formare cittadini responsabili e consapevoli delle trasformazioni del mondo e, considerando il momento storico che si sta vivendo, subordinate alla recenti disposizioni del ministero della salute connesse alla pandemia da COVID- 19 in atto.

LINEE GENERALI E COMUNI PIANI DI LAVORO

➤ PROGRAMMAZIONE

Per quanto attiene le linee generali di programmazione il dipartimento definisce quanto segue:

- la programmazione disciplinare individuale conterà di 5 UDA da distribuire tra i due quadrimestri. La programmazione, sarà orizzontale, cioè per classi parallele, utilizzando il format predisposto dalla dirigenza scolastica .
- Vengono stabilite n.°2 UDA interdisciplinari correlate all'insegnamento di Educazione Civica, la cui programmazione sarà a cura del cdc , da individuarsi tra le seguenti tematiche:
 - ✓ Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
 - ✓ Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
 - ✓ educazione alla cittadinanza digitale;
 - ✓ educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
 - ✓ educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
 - ✓ educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

➤ METODOLOGIE DIDATTICHE

Premessa

A seguito della diffusione della pandemia il dipartimento stabilisce di implementare e migliorare le strategie di insegnamento-apprendimento con metodologie innovative (DDI) complementari a quelle tradizionali della scuola in presenza, sempre tenendo conto del contesto assicurando l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte.

Le discipline sono potenti mezzi formativi per i metodi che forniscono e per i sistemi concettuali che consentono di costituire. Ancor di più lo sono per la loro capacità di introdurre alla dimensione della scoperta anche attraverso l'accoglienza e la sollecitazione delle curiosità apprenditive attraverso le seguenti metodologie:

- Valorizzare forme di apprendimento **centrate sull'esperienza e sulla ricerca in comune, quindi coinvolgenti e significative;**
- Radicare il nuovo sapere sulla vita e sul senso comune con cui ciascuno la descrive e la narra;
- Creare condizioni perché l'alunno condivida la fiducia nel sapere come mezzo di trasformazione e di costruzione di vita;
- Creare condizioni perché apprenda come si costruisce e come si usa quel sapere nel presente e nel futuro dello studio, del lavoro, delle relazioni umane;
- Valorizzare il coinvolgimento motivato in attività di laboratorio e di pratica sperimentale;
- Promuovere il desiderio e la capacità di continuare ad imparare.

S'intende utilizzare una DIDATTICA CHE PROMUOVA L'APPRENDIMENTO attraverso:

- la partecipazione ad esperienze ;
- l'attività di ricerca in un contesto;
- l'attività laboratoriale (imparare facendo);
- l'uso di una molteplicità di linguaggi e di codici;
- mezzi e metodi di valutazione formativa;
- un permanente sostegno e/o approfondimento;
- un clima comunicativo dialogico e sereno;

S'intende utilizzare una didattica che PROMUOVA LA CONOSCENZA E LA COSTRUZIONE DI SÉ attraverso:

- la relazione con le persone della scuola (studenti e docenti) e fuori (testimoni, cittadini, ecc...);
- la conoscenza critica del mondo economico;
- la capacità di progettare il proprio futuro;
- la capacità di contribuire a costruire una comunità civile e democratica nella scuola e nel territorio .
- l'alternanza scuola-lavoro

IL RUOLO DELL'INSEGNANTE

In questo contesto il ruolo dell'insegnante è quello di sollecitare, facilitare e orientare il dialogo. Egli si colloca all'interno del gruppo come uno dei suoi membri e non utilizza la sua autorità per far prevalere i suoi punti di vista.

VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione rivestono un ruolo centrale le UDA ed il rapporto tra griglia/rubrica/voto per giungere ad un giudizio ponderato e unitario

Accanto alle verifiche che riguardano la rilevazione degli apprendimenti in relazione a conoscenze e abilità (interrogazioni, test...), occorre inserire verifiche provenienti da situazioni e prove reali, che consentono di esprimere un giudizio fondato della padronanza della persona relativamente alla competenza.

Si potrà procedere poi alla valutazione ponderata dell'insieme delle attività valutative, con l'attribuzione di un voto finale.

Il processo di valutazione consiste nella raccolta sistematica delle evidenze, che al termine delle varie UDA, realizzate, segnalano il progresso degli apprendimenti della persona, ovvero: prodotti, processi, linguaggi, riflessioni, comportamenti...

Tali evidenze sono osservate tramite una griglia unitaria di valutazione, concordata nell'ambito del consiglio di classe.

INIZIATIVE PCTO

PREMESSA

Il dipartimento programma un'alternanza scuola-lavoro compatibilmente con le recenti disposizioni del ministero della salute connesse alla pandemia da COVID-19 in atto.

L'alternanza scuola-lavoro, si caratterizza per la stretta relazione personale dello studente con il contesto lavorativo. Una possibilità attraverso la quale si attuano modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, attraverso il quale concretizzare il concetto di pluralità e Complementarietà dei diversi approcci nell'apprendimento.

Si programma un'alternanza scuola lavoro che investa direttamente i curricoli, con l'esigenza di definire preliminarmente, ai fini della predisposizione di progetti formativi personalizzati, e tenga un costante e diretto raccordo con il tessuto produttivo.

BIENNIO

Per le seconde classi nel corrente anno scolastico, il dipartimento si prefigge l'obiettivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di

competenze maturate “sul campo”, quindi sicuramente spendibili nel mercato del lavoro proponendo visite guidate presso strutture ricettive del territorio.

TRIENNIO

Per l'anno scolastico 2020/2021, per il triennio si propongono attività lavorative-esperenziali presso strutture ricettive del territorio ed extraterritoriali salvo diverso andamento epidemiologico

1.L'alternanza prevede una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro

1. incontro con esperti
2. visite aziendali
3. ricerca sul campo
4. simulazione di impresa
5. *project work* in e con l'impresa
6. tirocini
7. progetti di imprenditorialità in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in fasi. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, possono essere svolti anche in momenti diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni, per esempio d'estate, soprattutto nei casi in cui le strutture ospitanti sono caratterizzate da attività stagionali.

2.Fasi del progetto:

2.1 Finalità

1. attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro e la società civile;

2.2 Obiettivi

1. In relazione con le finalità espresse gli obiettivi sono :
2. favorire la crescita e l'autonomia dello studente;
3. favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
4. fornire elementi di orientamento professionale;
5. integrare i saperi didattici con saperi operativi;
6. promuovere l'integrazione fra formazione d'aula e formazione sul lavoro
7. acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

2.3 Fase preparatoria

Azioni attivate in ambito scolastico

1. Costruzione di un sistema stabile di comunicazione scuola e mondo del lavoro con la definizione dei tutor aziendali e la modulistica relativa.
2. Condivisione delle finalità e degli obiettivi dell'alternanza con tutti i docenti della scuola.
3. Formazione dei docenti coinvolti con l'individuazione del tutor scolastico.
4. Individuazione dei docenti esperti che potrebbero supportare la formazione in aula.
5. Presentazione del progetto agli alunni.
6. Sensibilizzazione e orientamento degli studenti..
7. Presentazione del progetto alle famiglie nei CC .
8. Sensibilizzazione delle aziende da parte delle associazioni di categoria, allo scopo di verificare la disponibilità ad accettare studenti destinatari del percorso di alternanza.
9. Progettazione con la struttura ospitante del percorso da realizzare.
10. Definizione di obiettivi formativi comuni e individuazione delle aree aziendali più consone ai percorsi previsti.
11. Condividere e rielaborare in aula quanto sperimentato fuori dall'aula.
12. Documentare l'esperienza realizzata.

2.4 Fase operativa

1. Azioni attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale.
2. Definizione delle competenze attese dall'esperienza ASL nel Consiglio di classe;
3. Assegnazione degli studenti alle aziende tenendo in considerazione le competenze da acquisire nel percorso scuola lavoro;
4. Il consiglio di classe adatta le programmazioni delle discipline per consentire coerenza fra attività didattica ed esperienza in azienda;
5. Valutazione dell'esperienza mediante momenti di confronto in itinere con il tutor scolastico nei CC;
6. Inserimento dell'alunno nel processo di lavoro reale all'interno di un sistema di relazioni formali e informali;
7. Il tutor aziendale, sulla base della scheda di accertamento delle abilità dello studente redatta dal consiglio di classe, individua le aree aziendali in cui inserire il tirocinante;
8. In questa fase il tutor scolastico effettua un monitoraggio assieme al tutor aziendale mediante visite e contatti telefonici.

PROVE DI INGRESSO

Il dipartimento stabilisce che le prove di ingresso post COVID comuni a tutte le classi parallele, verranno predisposte e somministrate, da ciascun docente per la propria disciplina, solo alle classi prime, al fine di valutare i prerequisiti e i livelli di partenza dei nuovi studenti.

Per le classi successive, ogni singolo docente verificherà i prerequisiti utili per poter affrontare in modo sereno il prosieguo dello studio

Per tutto quanto non discusso e definito, il dipartimento si riserva e rimanda a successive riunioni tenuto conto dell'evolversi della situazione Pandemica da COVID-19 in atto.
La riunione dipartimentale chiude alla ore 17:00

Corigliano- Rossano, 15/09/2020

Il coordinatore di Dipartimento

Prof.ssa Carmela Cetera

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Al termine del primo biennio gli alunni devono conseguire le seguenti competenze:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare informazioni

Al termine del triennio, l'allievo dovrà aver acquisito le seguenti competenze:

A. Competenze Chiave Europee

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Competenza digitale
3. Imparare ad imparare
4. Competenze sociali e civiche
5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
6. Consapevolezza ed espressione culturale

NUCLEI FONDANTI

Biennio

DISCIPLINE:

✓ DIRITTO –ECONOMIA

Nuclei fondanti	Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Il sistema giuridico, la norma e le sue fonti, i soggetti nel diritto;</p> <p>Lo Stato, la struttura e i caratteri della Costituzione, i principi fondamentali della Costituzione; i diritti di libertà; i doveri costituzionali, l'ordinamento dello Stato.</p> <p>I bisogni economici e il comportamento dell'uomo; il sistema economico e i suoi soggetti; il mercato e il suo funzionamento; famiglie: reddito, consumo e risparmio; imprese: l'attività produttiva.</p> <p>il mercato, la moneta e il credito</p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p>	<p>Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici (consumatore, impresa, pubblica amministrazione, enti no profit)</p> <p>Fonti normative e loro gerarchia</p> <p>Costituzione e cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri</p> <p>Soggetti giuridici con particolare riferimento alle imprese (impresa e imprenditore sotto il profilo giuridico ed economico)</p> <p>Fattori della produzione, forme di mercato ed elementi che le connotano</p> <p>Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano</p> <p>Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche (processi di crescita e squilibri dello sviluppo)</p> <p>Forme di stato e forme di governo</p> <p>Lo stato e la sua struttura secondo la Costituzione italiana</p> <p>Istituzioni locali, nazionali e internazionali</p> <p>Conoscenze essenziali per l'accesso al lavoro e alle professioni</p> <p>Il <i>curriculum vitae</i> secondo il modello europeo e le tipologie di colloquio di lavoro (individuale, di gruppo, on line ecc.)</p>	<p>Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati</p> <p>Individuare la varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche (locali, nazionali e internazionali) in relazione agli obiettivi da conseguire</p> <p>Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura</p> <p>Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica</p> <p>Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio</p> <p>Riconoscere gli aspetti giuridici ed economici che connotano l'attività imprenditoriale</p> <p>Individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione</p> <p>Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici e dei mercati locali, nazionali e internazionali</p> <p>Riconoscere i modelli, i processi e i flussi informativi tipici del sistema azienda con particolare riferimento alle tipologie aziendali oggetto di studio. Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete</p> <p>Redigere il <i>curriculum vitae</i> secondo il modello europeo</p>

✓ STORIA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
La storia nella dimensione diacronica e sincronica (Tempo/spazio/relazioni)	Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in dimensione sincronica e diacronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali	Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento; Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi	Dall'impero romano all'Alto Medioevo
Valori di civiltà	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti costituzionali	Confrontare passato e presente	Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione Italiana
Concetti di storiografia	Sviluppare un lessico specifico della storiografia	Comprendere e usare il lessico di base della storiografia	Conoscere termini specifici della storiografia
La fonte storica	Leggere le fonti storiche	Utilizzare semplici strumenti di ricerca storica	Riconoscere ed analizzare una fonte storica

Triennio

STORIA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
La storia nella dimensione diacronica e sincronica (Tempo/spazio/relazioni) Valori di civiltà La fonte storica Concetti di storiografia	correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XIX in Italia, in Europa e nel mondo. Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. Innovazioni scientifiche e tecnologiche (con particolare riferimento all'artigianato, alla manifattura, all'industria e ai servizi): fattori e contesti di riferimento. Territorio come fonte storica: tessuto socio-produttivo e patrimonio ambientale, culturale ed artistico. Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.	Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali.

		<p>Lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione).</p> <p>Strumenti della ricerca storica (es.: vari tipi di fonti, carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche e grafici).</p> <p>Strumenti della divulgazione storica (es.: testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web)</p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione.</p> <p>Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche.</p> <p>Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi quali in particolare: sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, internazionalizzazione dei mercati, new economy e nuove opportunità di lavoro, evoluzione della struttura demografica e</p>	<p>Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici.</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche.</p> <p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali.</p> <p>Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p>Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro.</p> <p>Analizzare l'evoluzione di campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali.</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>
--	--	--	--

		<p>dell'organizzazione giuridica ed economica del mondo del lavoro).</p> <p>Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali; patrimonio ambientale, culturale ed artistico.</p> <p>Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: analisi delle fonti).</p> <p>Strumenti della divulgazione storica.</p> <p>Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali</p>	
--	--	--	--

TRAGUARDI FORMATIVI

COMPETENZE IN USCITA

Biennio

COMPETENZA DI RIFERIMENTO (1)

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

ABILITA'

CONOSCENZE

<p>ASSE Storico-sociale</p>	<p>Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni</p> <p>Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento.</p> <p>Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire.</p> <p>Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici.</p> <p>Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita.</p> <p>Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione</p>	<p>Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione.</p> <p>I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione.</p> <p>I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti</p> <p>La parte II della Costituzione: i principi Dell'organizzazione dello Stato ed il ruolo del cittadino nell'esercizio consapevole delle sue prerogative.</p> <p>Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali</p>
---------------------------------	--	---

COMPETENZA DI RIFERIMENTO (3)

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

	ABILITA'	CONOSCENZE
ASSE Storico-sociale	<p>Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni nel tempo.</p> <p>Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici.</p> <p>Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.</p> <p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	<p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali</p> <p>Il Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali;</p> <p>Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici.</p> <p>Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici.</p> <p>La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale</p> <p>Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali</p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche</p>

COMPETENZA DI RIFERIMENTO (4)

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

	ABILITA'	CONOSCENZE
ASSE Storico-sociale	Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.	I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali. I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO (6)

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

	ABILITA'	CONOSCENZE
ASSE Storico-sociale	Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale	Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio

TRIENNIO

COMPETENZA DI RIFERIMENTO (10)

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

	ABILITA'	CONOSCENZE
ASSE Storico-sociale	Riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione	Le regole che governano l'economia ed i principali soggetti del sistema economico del proprio territorio. Il tessuto produttivo e dei servizi del proprio territorio I caratteri fondamentali del mercato del lavoro in ambito nazionale ed internazionale

COMPETENZA DI RIFERIMENTO (11)

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

	ABILITA'	CONOSCENZE
ASSE Storico-sociale	Comprendere il contesto lavorativo entro il quale ci si trova ad agire rispettando procedure e relative standardizzazioni	Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il settore produttivo e i servizi in cui si opera, I principi e le norme che regolano la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro, con particolare riferimento settore produttivo cui si riferisce ciascun indirizzo.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO (12)

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

	ABILITA'	CONOSCENZE
ASSE storico sociale	Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche